



COMUNE DI MASSA E COZZILE
(Provincia di Pistoia)

Ufficio Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale

Ordinanza n° 61 del 27/10/2022

ORDINANZA DEL SINDACO

Oggetto: TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA – PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI URGENTI PER CONTRASTARE IL PM10 – VALIDITÀ: 1 NOVEMBRE 2022 - 31 MARZO 2023

VISTA la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.05.2008 "*relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*" che riunisce in un'unica direttiva quadro le precedenti Direttive 96/62/CE, 99/30/CE, 2000/69/CE, 2002/3/CE, 97/101/CE;

VISTO il Decreto Legislativo n.155 del 13.08.2010 "*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*", che recepisce la Direttiva 2008/50/CE la quale definisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;

VISTA la Legge Regionale n.9 del 11.02.2010 "*Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente*";

VISTA la Legge Regionale n.27/2016, modificata dalla Legge Regionale n.9/2010, che ha assegnato alla Giunta Regionale il compito di determinare specifici indici di criticità e le relative modalità di calcolo, al fine di individuare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite e le soglie di allarme dei singoli inquinanti;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.814/2016 con cui, da una parte, vengono aggiornate le linee guida regionali per la messa a punto, da parte dei Comuni, dei Piani di Azione Comunale per il risanamento della qualità dell'aria e, dall'altra, viene definito il sistema di calcolo in base al quale vengono individuate le situazioni critiche caratterizzate da concentrazioni di PM10 superiori alla soglia di 50 µg/m3, oltre la quale è ipotizzabile l'intervento di natura contingibile e urgente a cura dei Sindaci dei Comuni individuati con DGR 1182/2015;

VISTA la Legge Regionale n.74/2019, "*Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010 n.155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente*";

VISTA la Legge Regionale n.26 del 2 agosto 2021/2019, "*Ulteriori misure urgenti per il conseguimento dei valori limite giornalieri per il materiale particolato PM10, previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente. Modifiche alla L.R. 74/2019*" (che ha stabilito, nei comuni in cui non è rispettato il valore limite delle concentrazioni relativo al materiale particolato (PM10) previsto dal decreto legislativo 155/2010, il divieto di utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomasse con classe di prestazione inferiore alle 3 stelle di cui al regolamento adottato con decreto 186 del 7 novembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Escludendo da tale divieto le abitazioni nelle quali la biomassa sia la sola fonte di riscaldamento e quelle poste ad una quota altimetrica superiore ai 200 metri sul livello del mare.)

VISTA la delibera di Giunta Regionale 1075 del 18 ottobre 2021;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Massa e Cozzile è stato inserito in detto elenco, in quanto facente parte dell'area di superamento "*Piana Lucchese*";

- che, con Delibera di Giunta Comunale n. 94/2016 è stato approvato il "*Piano di Azione Comunale - Area Valdinievole per il risanamento della qualità dell'aria*", sia relativamente agli interventi di tipo strutturale che a quelli contingibili ed urgenti;

PRESO ATTO che la centralina di riferimento per l'area "*Piana lucchese*" a rischio di superamento a cui deve far riferimento il nostro Comune è la stazione di rilevamento di Capannori;

TENUTO CONTO che i fenomeni di inquinamento acuto dovuti al particolato fine si verificano usualmente nel periodo autunnale e invernale, a causa delle condizioni climatiche e meteorologiche sfavorevoli, della dispersione degli inquinanti in atmosfera e dell'incremento di emissioni, dovuto agli impianti di riscaldamento e alla combustione di biomassa;

CONSIDERATO, in particolare, che nell'area lucchese gli studi condotti da ARPAT e LAMMA Regione Toscana hanno consentito di verificare che il contributo principale alle emissioni è dato dalla combustione di biomasse, sia per gli abbruciamenti all'aperto che per il riscaldamento di edifici, e che pertanto gli interventi più efficaci da inserire nei PAC devono riguardare la regolamentazione di tali combustioni;

VALUTATO che gli interventi strutturali sono quelli più idonei ed efficaci a ridurre l'inquinamento atmosferico con effetti permanenti, ma che quelli contingibili rappresentano d'altra parte il solo modo per affrontare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite di legge, anche se, rivolgendosi primariamente alle fonti emissive dirette, possono incidere (come acclarato dagli studi condotti dai principali istituti di ricerca italiani e internazionali) solo parzialmente sui picchi di inquinamento atmosferico influenzati anche da fattori esogeni e meteo-climatici;

RITENUTO, quindi, di dover attivare provvedimenti contingibili al fine di ridurre il rischio di superamento del valore limite giornaliero per il PM10, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 351/1999, coerentemente con le disposizioni della legge regionale n.9/2010;

VISTO l'art. 50, del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 29 dello Statuto Comunale.

ORDINA

Per il periodo 01/11/2022 - 31/03/2023:

- **il divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamento di sfalci, potature, residui vegetali nelle aree del territorio comunale poste a quota inferiore a 200 metri sul livello del mare;**
- **il divieto di utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa, compresi i focolari aperti, con classificazione ambientale inferiore alle "3 stelle", in presenza di sistemi alternativi per il riscaldamento e per la cottura dei cibi, nelle aree del territorio comunale poste a quota inferiore a 200 metri sul livello del mare.**

INVITA

la cittadinanza ad attuare una serie di "*comportamenti virtuosi*" per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, attraverso:

- una corretta gestione e regolazione degli orari di accensione degli impianti di riscaldamento cercando quanto più possibile di evitare consumi e sprechi inutili.
- una costante manutenzione delle caldaie (alimentate sia a gas che a biomassa) per mantenerla così in perfetta efficienza e, se possibile, la sua sostituzione con modelli a minor impatto ambientale usufruendo dei contributi messi a disposizione dagli enti locali e dallo Stato;
- il controllo della temperatura massima ad es. regolando il termostato a non più di 18°C per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili e 20°C per tutti gli altri edifici;
- l'adozione, nella quotidianità, di semplici accorgimenti che consentono un minor consumo di emissioni inquinanti: ad esempio chiudere l'acqua in doccia mentre ci stiamo insaponando, non far scorrere l'acqua calda mentre ci si rade, eccetera.
- favorire tecniche agricole che evitano l'accensione di fuochi all'aperto con combustione di biomasse conferendo al gestore pubblico i residui vegetali o in alternativa si possa optare per la biotriturazione mediante appositi apparecchi che riducono in piccole parti i residui delle potature per l'ottenimento di compost da impiegare quale fertilizzante.

INFORMA

che la responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n.241/90, è l'Arch. Marzia Tesi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale.

AVVERTE

che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al TAR competente ai sensi della Legge n. 1034/71 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'Art. 98 del D.P.R. 24 novembre 1971, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

DISPONE

- che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia, per meri scopi notiziali, affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni;
- di dare la massima diffusione alla cittadinanza, a mezzo stampa e sul sito del Comune;
- che il Servizio Polizia Municipale faccia rispettare quanto previsto con la presente ordinanza;
- la trasmissione del presente provvedimento:
 1. Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento atmosferico.
 2. Provincia di Pistoia.
 3. Arpat Dipartimento di Pistoia.
 4. Asl Toscana Centro Dipartimento della Prevenzione - presidio di Villa Ankuri – Valdinevole.
 5. Prefetto di Pistoia.
 6. Polizia Municipale.

Sindaco
NICCOLI MARZIA / InfoCamere S.C.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge, che costituisce originale dell'Atto.